

**Spett.le**

**Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente**

**Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling**

Corso di Porta Vittoria, 27

20122 Milano

e-mail - [infrastrutture@arera.it](mailto:infrastrutture@arera.it)

**Prot. n. 0007417/19-P del 24/09/2019**

*Osservazioni al documento di consultazione 338/2019/R/gas*

**ORIENTAMENTI PER LA DURATA DEL PERIODO DI REGOLAZIONE  
E PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI DI  
DISTRIBUZIONE E MISURA DEL GAS NEL QUINTO PERIODO DI  
REGOLAZIONE**

**Osservazioni e Contributi ACEA SPA**

\*\*\*

**PREMESSA**

Nell'esprimere un generale apprezzamento per la consultazione avviata dall'Autorità in materia di criteri di regolazione della qualità, con particolare riferimento alla volontà di operare, nell'ambito dell'aggiornamento infra-periodo della regolazione, in sostanziale continuità con i criteri adottati nel periodo di regolazione precedente, Acea riporta di seguito le proprie osservazioni.

**OSSERVAZIONI GENERALI**

Si concorda con Arera sulla necessità di affinare ulteriormente la regolazione, già oggi particolarmente evoluta, in tema di sicurezza, continuità e qualità del servizio di distribuzione e misura del gas.

In particolare si apprezza quanto proposto in tema di miglioramento delle logiche basate sul meccanismo di premi e penalità, di riduzione delle dispersioni di gas segnalate da terzi e di aumento del numero di misure del grado di odorizzazione rispetto a quello minimo fissato dal RQDG.

L'introduzione di un nuovo indicatore in grado di fornire per ogni impianto, la vita residua media ponderata delle tubazioni di rete esercite in AP/MP e di quelle esercite in BP potrebbe migliorare enormemente la percezione del livello di sicurezza che permetterà di meglio orientare gli investimenti di manutenzione, rendendoli più mirati ed efficaci.

Si segnalano anche dei contributi e delle preoccupazioni. L'implementazione di sistemi di gestione e controllo che emergono dalla proposta del DCO potrebbe comportare la modifica/sostituzione degli attuali impianti di regolazione, probabilmente non compatibili con i dispositivi di gestione/controllo attualmente disponibili sul mercato. Per tali casistiche, si ritiene opportuno prevedere un adeguato meccanismo per il recupero di investimenti non ammortizzati secondo la vigente regolazione tariffaria.

Si ritiene, infine, opportuno prevedere un incremento dei costi centralizzati riconosciuti per sopperire ai maggiori oneri derivanti dalle proposte dall'Arera non ultimo dall'elaborazione, trasmissione dei dati.

## OSSERVAZIONI SPECIFICHE

### Obiettivi generali dell'intervento dell'Autorità

#### SI. Osservazioni sugli obiettivi generali dell'intervento.

**RI.** Si concorda con l'Autorità, come anticipato nelle osservazioni al DCO 170/2019/R/gas, su quasi tutti gli obiettivi generali, condividendone l'approccio. Condividiamo solo in parte l'obiettivo generale di assicurare l'assenza di vincoli regolatori rispetto all'eventuale sviluppo di **soluzioni convergenti tra i settori gas ed elettrico**, in particolare se questo si traduce in una semplificazione della regolazione del settore gas rispetto a quello dell'elettrico, ma si dovranno comunque tenere in debito conto le peculiarità del settore gas. A nostro avviso, infatti, ci sono delle peculiarità del settore gas difficilmente superabili degli aspetti del settore elettrico che possono essere valutati per poi introdurli nel settore gas.

Condividiamo inoltre l'obiettivo di favorire **l'efficienza e l'efficacia del servizio di misura**, con la giusta attenzione alla remunerazione anche per il V periodo di regolazione, in considerazione della continuazione del piano di installazione degli smart meter.

Infine, non ci è parso di rilevare nel documento di consultazione nessuna attività riconducibile alla semplificazione dei meccanismi di regolazione se non come obiettivo generale che è da noi assolutamente condiviso.

## **Orientamenti in merito all'aggiornamento degli obblighi di servizio relativi alla sicurezza**

### **S2. Osservazioni in merito agli orientamenti in materia di obblighi di servizio.**

**R2.** Nessuna osservazione.

## **Orientamenti in merito all'aggiornamento dei meccanismi premi-penalità**

### **S3. Osservazioni in merito agli orientamenti in materia di meccanismi premi-penalità.**

**R3.** Si ritiene congruo, come già anticipato nelle osservazioni generali, il meccanismo premi penalità in relazione agli attuali parametri considerati dall'RQDG. Si ritiene inoltre opportuno estendere tale meccanismo anche ad altri obblighi di servizio quali tempo di risposta alle chiamate di pronto intervento e tempo di arrivo sul luogo di pronto intervento.

Considerato l'orientamento di ARERA di sviluppare un indicatore sintetico della sicurezza degli impianti in sostituzione dei parametri finora considerati, si condivide l'intenzione di rimandare l'eventuale applicazione di tale nuovo criterio al secondo semi periodo del quinto periodo di regolazione (a partire dall'anno 2023).

Si vede con favore l'avvio di una riflessione, che coinvolga gli operatori, mirata soprattutto a semplificare le modalità applicative dei meccanismi di premi e penalità attualmente previsti dagli art. 31 e 32 dell'RQDG, come anche si conviene con l'ipotesi di ARERA di voler considerare, ai fini della determinazione dei percorsi di miglioramento, i dati relativi al solo anno 2019.

## **Orientamenti in merito all'aggiornamento degli obblighi in materia di comunicazione dell'impresa distributrice all'Autorità delle informazioni e dei dati forniti**

### **S4. Osservazioni in merito agli orientamenti in materia di: comunicazione dati e informazioni, di indicatori di sicurezza ed emergenze di servizio.**

**R4.** Ai fini del monitoraggio delle tempistiche di riparazione/eliminazione delle dispersioni, si condivide l'orientamento di ARERA relativamente alla necessità di raccolta dei dati relativi alla dispersione dovute a danneggiamento di reti ed impianti da parte di terzi che ovviamente non devono essere considerate nell'ambito degli attuali meccanismi di determinazione di premi e penalità.

Si condivide l'orientamento ARERA relativo alla necessità di introdurre un nuovo indicatore in grado di fornire per ogni impianto, la vita residua media ponderata delle tubazioni di rete esercite in AP/MP e di quelle esercite in BP.

Si ritiene corretto distinguere tale parametro sulla base della specie delle condotte, in quanto la diversa pressione di esercizio ne determina una diversa criticità (inferiore per le reti in BP).



Tale indicatore potrebbe essere molto utile nella pianificazione degli investimenti inerenti la sicurezza al fine di poter mirare e razionalizzare tale tipologia di investimenti.

#### Monitoraggio della pressione di esercizio nelle reti in bassa pressione

- S5. Osservazioni sui requisiti del sistema di monitoraggio della pressione di esercizio nelle reti di distribuzione del gas naturale in bassa pressione.**
- S6. Osservazioni su modalità e tempi di implementazione del sistema di monitoraggio della pressione di esercizio nelle reti di distribuzione del gas naturale in bassa pressione.**
- S7. Osservazioni in merito ai costi di capitale da riconoscere alle imprese distributrici per la fornitura, installazione e messa in servizio degli strumenti per la rilevazione della pressione di esercizio nelle reti in bassa pressione.**
- S8. Si concorda su modalità e tempi di pubblicazione, da parte delle imprese distributrici, di dati e informazioni inerenti al sistema di monitoraggio della pressione di esercizio nelle reti di distribuzione del gas naturale in bassa pressione? Se la risposta è no, fornire le motivazioni.**
- S9. Osservazioni in merito all'ipotesi di dotare gli impianti di distribuzione del gas naturale di sistemi di gestione e controllo per la regolazione dei livelli di pressione nelle reti?**

**R5.** Si condivide l'orientamento ARERA relativamente alle caratteristiche del sistema monitoraggio della pressione nelle reti in bassa pressione.

**R6.** Nessuna osservazione.

**R7.** Si concorda con l'orientamento dell'Autorità e nel contempo però si evidenzia la necessità di prevedere un adeguato riconoscimento dei costi di capitale. Si evidenziano, infatti, perplessità relativamente alla qualificazione di costo standard ipotizzato per singolo strumento a copertura dei costi di capitale previsti, anziché procedere alla remunerazione del costo sostenuto.

Si ritiene opportuno prevedere il riconoscimento dei costi operativi connessi alla acquisizione dei dati in campo (se non si utilizzano telecontrolli) ed un incremento dei costi centralizzati riconosciuti per sopperire ai maggiori oneri derivanti dall'elaborazione, trasmissione e pubblicazione dei dati di pressione rilevati.

**R8.** Nessuna osservazione.

**R9.** Nel condividere la previsione della opportunità di installare strumenti di gestione e controllo per la regolazione dei livelli di pressione nelle reti, si evidenzia che ciò potrebbe comportare la modifica/sostituzione degli attuali impianti di regolazione, in quanto potrebbero risultare non compatibili con i dispositivi di gestione/controllo attualmente disponibili sul mercato. Per tali casistiche, si ritiene opportuno prevedere un adeguato meccanismo per il recupero di investimenti non ancora completamente ammortizzati.

Si ritiene, inoltre, opportuno prevedere un incremento dei costi centralizzati riconosciuti per sopperire ai maggiori oneri derivanti dall'elaborazione, trasmissione dei dati

### **Orientamenti per la qualità commerciale nel quinto periodo di regolazione**

- SI0.** Osservazioni in merito agli orientamenti in materia di aggiornamento degli standard di qualità commerciale.
- SI1.** Si ritiene necessario integrare la disciplina degli indennizzi per i casi di mancato rispetto della fascia di puntualità per gli appuntamenti con i clienti finali?
- SI2.** Osservazioni sugli orientamenti in materia di verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale.
- SI3.** Osservazioni in merito all'introduzione di un meccanismo che consenta all'impresa distributrice di fornire a pagamento servizi "accelerati".

**RI0.** Nessuna osservazione.

**RI1.** Nessuna osservazione.

**RI2.** Nessuna osservazione.

**RI3.** Si ritiene tale meccanismo discriminatorio nei confronti dei clienti finali, allo stato attuale di impossibile applicazione in considerazione degli standard di comunicazione attuali tra i soggetti coinvolti (venditori e distributori), oltre che inopportuno in considerazione degli orientamenti di ARERA mirati alla riduzione degli standard afferenti la qualità commerciale.

### **Orientamenti monitoraggio dei dati di sicurezza e qualità commerciale del servizio di distribuzione del gas.**

- SI4.** Si condivide l'ipotesi di semplificare la RQDG abrogando la parte relativa alla sezione IV confermando gli elenchi relative alle attività della sicurezza tabelle M, N, O, P dell'articolo 68, comma 68.6 lettera a), sub (i), (ii), (iii), (iv) della RQDG e gli elenchi relativi alla qualità commerciale tabelle Q, R, RI dell'articolo 68, comma 68.6 lettera b) della RQDG?

**RI4.** Nessuna osservazione